

GIORNATA DI STUDIO

Gli organi in Friuli

Il recupero a quarant'anni dal terremoto

Venerdì 2 dicembre 2016 ore 09.30~18.00

Udine • Salone d'onore di **Palazzo Clabassi** via Zanon 22



- 09,30** Saluti del Soprintendente arch. **Corrado Azzolini**
- Interventi - modera lo Storico dell'arte **Rossella Fabiani**
- 10,00** **Mons. Guido Genero**, Vicario Generale e Presidente della Commissione per l'arte sacra dell'Arcidiocesi di Udine
Il ruolo della Chiesa nel recupero e valorizzazione degli organi
- 09,45** **Paola Mansi**, Direttore del Servizio beni culturali della Regione Friuli Venezia Giulia
Il sostegno economico della Regione Friuli Venezia Giulia per il recupero del patrimonio organario regionale dopo il terremoto del 1976
- 10,15** **Paolo Casadio**, Storico dell'arte
Il ruolo della Soprintendenza del Friuli Venezia Giulia nel restauro del patrimonio organario dopo il terremoto del 1976
- 10,45** **Beppino Delle Vedove**, docente del Conservatorio "J. Tomadini" di Udine
Il patrimonio organario del Friuli Venezia Giulia
- 11,15** **Francesco Zanin**, Presidente dell'Ass. Italiana Organari
Il restauro degli organi friulani dopo il terremoto del 1976
- 12,15** **Elisabetta Francescutti**, Storico dell'arte
Aspetti decorativi delle casse d'organo del Friuli Venezia Giulia
- 12,45** Discussione e conclusione
- 13,00-14,30** Pranzo
- 15,00-18,00** **Passeggiata musicale** con esame di alcuni strumenti storici di rilievo della Città di Udine restaurati e da restaurare a cura di **Lorenzo Marzona**, Ispettore on. MIBAC per il Friuli Venezia Giulia

Con il patrocinio di:

Regione autonoma
Friuli Venezia Giulia

Province di Udine,
Pordenone, Gorizia

Comune di Udine

Arcidiocesi di Udine

Arcidiocesi di Gorizia

Diocesi di Concordia - Pordenone

Parrocchie del Duomo di Udine,
di S. Giorgio Maggiore di Udine
e del Carmine di Udine

Conservatorio "J. Tomadini" di Udine

Associazione Organistica
del Litorale Gorizia

In collaborazione con:



Associazione Musicale
"Vincenzo Colombo"
Pordenone



Associazione Italiana Organari